



Comunicato stampa del 4 luglio 2024

Carceri: A Pavia il 50esimo detenuto suicida

Roma, 04 Lug. – *"Aveva circa 20 anni non ancora compiuti (ma la data di nascita sarebbe solo presunta), egiziano, si è impiccato il 27 giugno nella sua cella della Casa Circondariale di Pavia. Subito soccorso dalla Polizia penitenziaria e dai sanitari è stato trasportato in ospedale, dov'è immediatamente apparso in condizioni disperate. Stamani, purtroppo, è spirato. Sale così a 50 la tragica conta dei detenuti che si sono tolti la vita dall'inizio dell'anno, cui aggiungere 5 appartenenti alla Polizia penitenziaria. Evidentemente, la carneficina non si ferma.*

Lo dichiara Gennarino De Fazio, Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria.

"Mentre il governo, dopo annunci e smentite ha varato il decreto 'carcere sicuro', è palese che di sicuro c'è solo che non funzionerà. Serve a poco e in qualche caso procurerà ulteriori effetti negativi. Pensiamo, per esempio, alla riduzione a 60 giorni effettivi del corso di formazione per gli agenti di polizia penitenziaria, quando il Corpo necessiterebbe di una maggiore professionalizzazione anche di natura specialistica", aggiunge il Segretario della UILPA PP.

"14.500 detenuti oltre la capienza effettiva, 18mila unità mancanti alla polizia penitenziaria, gravissime carenze nell'assistenza sanitaria e psichiatrica, strutture fatiscenti e disorganizzazione imperante costituiscono un incendio di vastissime proporzioni in atto nelle carceri e l'esecutivo pensa di spegnerlo con un bicchiere d'acqua. Ben presto, temiamo, gli effetti saranno ancora più disastrosi e allora sarà ancora più complesso intervenire con efficacia. La premier, Giorgia Meloni, e il ministro della giustizia, Carlo Nordio, ci ripensino e diano un vero peso specifico al provvedimento varato implementandolo con misure davvero incisive e a carattere immediato. Siamo già fuori tempo massimo", conclude De Fazio.